

 <p>CITTÀ DI CHIVASSO</p>	<p>PATTO DI COLLABORAZIONE</p>	
--	---------------------------------------	---

PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL RECUPERO FUNZIONALE DI ALCUNE AREE DEL CANILE COMUNALE

TRA

COMUNE DI CHIVASSO, di seguito denominato "Comune", avente sede in Chivasso, piazza gen. C.A. Dalla Chiesa n. 8 (C.F. 82500150014), rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente Area LL.PP. Ambiente, Ing. Francesco Lisa, per dare attuazione alla determinazione dirigenziale n. 673 del 15/10/2018

E

L'Associazione **A.P.A.CHI. ONLUS**, con sede in Chivasso, via Platis 7/A, C.F. 91019820017, nella persona del legale rappresentante, sig.ra Turigliatto Francesca, iscritta nel Registro regionale delle Associazioni di volontariato e all'Albo comunale delle Associazioni, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il suddetto principio è stato recepito all'art. 2 comma 1 punto n) del nuovo Statuto Comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 22 dell'11/04/2016;
- il principio di sussidiarietà orizzontale trova applicazione anche all'interno del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 19/04/2016, agli articoli n. 189 e 190;
- il Comune di Chivasso ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione C.C. n. 66 del 26/11/2015 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nel settore LL.PP. – Ambiente l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini o gli altri uffici, per giungere alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di co-progettazione;
- l'Associazione A.P.A.CHI. ONLUS ha presentato in data 28/05/2018 prot. 22685 una proposta di cura e rigenerazione di alcune aree del canile comunale, con successiva integrazione del 08/08/2018 prot. 35199;
- l'Amministrazione comunale con Deliberazione G.C. n. 128 del 31/05/2018 ha approvato lo studio di fattibilità relativo agli interventi di manutenzione straordinaria del canile comunale, prevedendo che alcuni interventi siano realizzati in collaborazione con l'Associazione A.P.A.CHI. ONLUS;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune con nota prot. 22685 del 28/05/2018 e successiva

integrazione prot. 35199 del 08/08/2018 e dello studio di fattibilità per gli interventi di manutenzione straordinaria del canile, approvato con Deliberazione G.C. n. 128 del 31/05/2018. La fase di progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'oggetto della collaborazione, all'interno di un più ampio progetto di manutenzione straordinaria del canile comunale predisposto dal Comune, riguarda il recupero funzionale di alcune aree del canile, al fine di svolgere in sicurezza le attività con i cani e rendere più vivibili gli spazi recintati.

In particolare il Proponente si fa carico di realizzare, a proprie spese e tramite ditta di propria fiducia, le seguenti azioni:

a) RIFACIMENTO DELLA RECINZIONE DI DUE AREE DI SGAMBATURA.

Il rifacimento della recinzione delle due aree di sgambatura poste nella parte sud della struttura del canile comporterà la realizzazione di uno scavo sul perimetro dell'area e di una base in cemento con soprastante cassero armato per il muro di sostegno della recinzione alto 30 cm, la posa di una recinzione in orso-grill alta due metri, di due porte con serratura a chiave fissate su piantoni di sezione quadrata e di 57 staffe piegate a 45° fissate sui pali di recinzione.

b) REALIZZAZIONE DI UN GAZEBO

Nell'area di ingresso del canile sarà realizzato un gazebo, aventi misure di circa m 5 x 4, con base in cemento e autobloccanti, con piantoni e travi in legno e copertura in tegole portoghesi.

c) PIANTUMAZIONE DI SIEPI E ALCUNI ALBERI

Sul lato nord e sul lato nord-ovest delle recinzioni esistenti, esternamente ad esse, saranno posizionate delle siepi per ombreggiare i recinti. All'interno saranno piantumati 4 nuovi alberi.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

3. IMPEGNI DEL PROPONENTE

Il Proponente si impegna a:

- realizzare a proprie spese le azioni descritte nel punto precedente;
- affidare gli interventi a ditte o artigiani che rispettino i requisiti previsti dalla normativa vigente per gli operatori economici che lavorano per la Pubblica Amministrazione;
- rispettare la tempistica concordata, garantendo che la ditta di propria fiducia operi in stretta collaborazione con la ditta incaricata dal Comune;
- impegnarsi a produrre documentazione fotografica in formato digitale dei lavori effettuati, che il Comune provvederà a rendere pubblica, nelle forme ritenute più opportune, al fine di dare un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta al Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione

4. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- garantire la più ampia collaborazione e il supporto tecnico necessario, in particolare nominando il tecnico incaricato del controllo delle opere in fase esecutiva nella persona dell'ing. Francesco Lisa.
- garantire che la ditta affidataria degli interventi di manutenzione straordinaria del canile agisca in collaborazione con la ditta di fiducia del Proponente, concordando un cronoprogramma comune dei lavori di rispettiva competenza, al fine di ottimizzare i tempi;
- redigere il certificato di regolare esecuzione e, successivamente a questo, prendere in consegna le opere realizzate dal Proponente;

5. AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE E SPECIALI PRESCRIZIONI

Il presente patto di collaborazione costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere di cui in premessa, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani".

L'esecuzione delle opere è soggetta alle seguenti prescrizioni:

1. l'esecuzione dei lavori in sede comunale non conferisce al Proponente alcun diritto;
2. la qualità dei materiali utilizzati e le lavorazioni da eseguirsi dovranno rispettare la regola d'arte e consentire la manutenzione regolare ed economica nel tempo.
3. l'esecuzione dei lavori non dovrà compromettere o creare ostacolo allo scorrimento delle acque meteoriche, garantendo le condizioni di sicurezza e di igiene ambientale;
4. I lavori dovranno eseguiti a regola d'arte e sotto il controllo del comune di Chivasso, che potrà dare opportune disposizioni sul posto, anche in variazione o in aggiunta/chiarimento a quanto specificato nel presente patto di collaborazione
5. Ogni responsabilità per danni a cose o a terzi durante l'esecuzione delle opere di competenza di A.P.A.CHI ONLUS e oggetto del presente patto è ad esclusivo carico del Proponente.

6. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione ha validità dal momento della sottoscrizione e fino al 31/01/2019, secondo un cronoprogramma concordato tra la ditta affidataria dei lavori di manutenzione straordinaria del canile e la ditta di fiducia del Proponente.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare l'interruzione della collaborazione.

Chivasso, 19/10/2018

per l'Associazione A.P.A.CHI. ONLUS
il Legale Rappresentante - Presidente
Sig.ra Francesca Turigliatto
(*firmato digitalmente*)

per il Comune di Chivasso
il Dirigente Area LL.PP., Manutenzione e Ambiente
Ing. Francesco Lisa
(*firmato digitalmente*)